

Reality check [la superficie delle cose]

e così è
e così è
l'albero il sasso la mano
e così è
la nuvola che scende l'acqua
a grani
a gocce
a fiocchi

e così **sono**
umane le teste che volgono in alto
a cercare le stelle nel cielo a esplorare la luna
ogni notte gli occhi

e così è
ogni giorno
la penna sul tavolo
l'erba nel prato
la strada che corre lontano
la pianta nel vaso
e
il bambino che cresce
il sonno che gli occhi spegne
il gatto che sul terrazzo osserva

così come è, sempre,
il camminare
dei giorni e delle notti
delle farfalle degli sguardi

e così **sono**
i passi veloci
i sorrisi accennati
i marciapiedi sporchi
le scarpe nuove
le vetrine illuminate
la nebbia sui declivi
e la neve sulle cime

così è
il cielo azzurro che si arancia al tramonto
il grigio che grigio si spande attorno

e così
ogni giorno
tutto è
nel riverbero di un raggio
sul profilo
di un vaso di un palazzo di un occhio
nel riflesso del lago
nei cerchi concentrici di una pozza in mezzo alla strada
negli interstizi di memoria che evadono nei sogni
che evaporano nei sogni

e così è, ogni giorno,
e così è.

Reality check [the surface of things]

and so it **is**

and so it **is**

the tree the rock the hand

and so it **is**

the cloud that falls the water

as stones

as flakes

as drops

and so they **are**

human the heads turning up

looking for the stars in the sky

exploring the moon

each night

with the eyes

and so it **is**

each day

the pen on the desk

the blades in the grass

the road that runs and runs

the plant in the pot

and

the child growing old (*each day*)

the sleep that shuts down the eyes

the cat on the balcony, watching the passers-by

so as it **is**, always,

the going on

of the days and nights

of the glances as butterflies

and so they **are**

the quick steps

the sketched smiles

the dirty sidewalks

the new shoes that shine

the lit up windows

the fog on the slopes

and the snow on the tops

so it **is**

the bright blue sky who oranges towards the night

the grey that, grey, spreads around, sometimes

and so

each day

everything **is**

in the beam touching

the profile line

of a vase

of a building

of an eye

in the smooth reflection on a black lake

in the concentric circles on a puddle in the middle of the road

in every memory interstice that escapes through the night dreams

who evaporates in the night dreams

and so it **is**, each day,

and so it **is**.